

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ PER MACCHINE

(DIRETTIVA 89/392/CEE, ALLEGATO II, PARTE B)

Fabbricante: FAAC S.p.A.

Indirizzo: Via Benini, 1 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALIA

Dichiara che: L'operatore mod. 390,

- è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 89/392/CEE, e successive modifiche 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE;
- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti altre direttive CEE:

73/23/CEE e successiva modifica 93/68/CEE.
89/336/CEE e successiva modifica 92/31/CEE e 93/68/CEE

e inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporato o di cui diverrà componente sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 89/392/CEE e successive modifiche trasposta nella legislazione nazionale dal DPR n° 459 del 24 luglio 1996.

Bologna, 01.gennaio,1999

L'Amministratore Delegato

A. Bassi



AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA

- ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutta l'istruzione. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.**
- Leggere attentamente le istruzioni, prima di iniziare l'installazione del prodotto.
- I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
- Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
- FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
- Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Normative UNI8612, CEN pr EN 12604 e CEN pr EN 12605.
Per i Paesi extra-CEE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- FAAC non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonchè delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme UNI8612, CEN pr EN 12453 e CEN pr EN 12635.
Il livello di sicurezza dell'automazione deve essere C+D.
- Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica.
- Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
- Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03 A.
- Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura. Collegare inoltre a terra il filo Giallo/Verde dell'automatismo.
- L'automazione dispone di una sicurezza intrinseca antischiacciamento costituita da un controllo di coppia che deve comunque essere sempre accompagnato ad altri dispositivi di sicurezza.
- I dispositivi di sicurezza (Es.: fotocellule, coste sensibili, ecc...) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da **Rischi meccanici di movimento**, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- Per ogni impianto è indispensabile l'utilizzo di almeno una segnalazione luminosa (es: FAAC LAMP MINILAMP, ecc.) nonchè di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente sulla struttura dell'infisso, oltre ai dispositivi citati al punto "16".
- FAAC declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione, in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione FAAC.
- Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali FAAC.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte il sistema d'automazione.
- L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza e consegnare all'Utente utilizzatore dell'impianto il libretto d'avvertenze allegato al prodotto.
- Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- L'Utente utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso**

AUTOMAZIONE 390

Le presenti istruzioni sono valide per il seguente modello:

FAAC 390

L'automazione esterna a bracci snodati 390, consente di automatizzare cancelli a battente residenziali con ante fino a 3 m. di lunghezza, ed è particolarmente idonea per applicazioni su pilastri di grandi dimensioni senza bisogno di realizzare nicchie (talvolta necessarie per rispettare le quote d'installazione degli operatori a pistone).

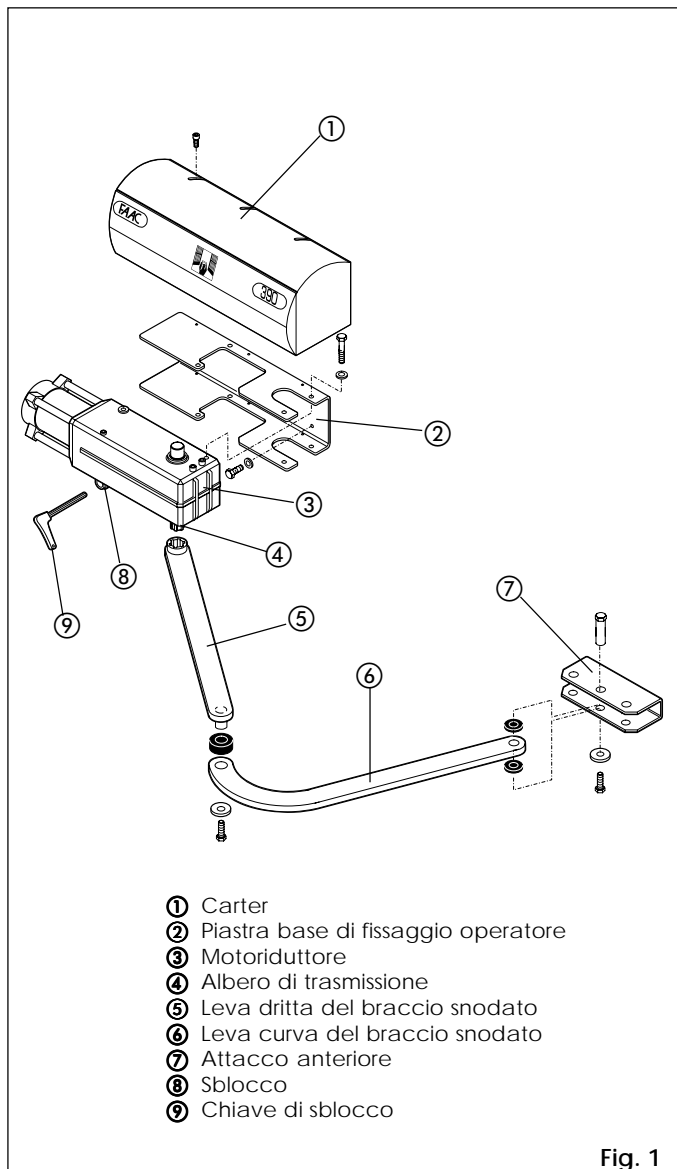
È costituita da un operatore elettromeccanico irreversibile con carter di protezione e un sistema di azionamento a bracci snodati da applicare al cancello con gli opportuni accessori. Il sistema irreversibile garantisce il blocco meccanico del cancello quando il motore non è in funzione, e per ante fino a 1.8 m. di lunghezza non occorre installare alcuna serratura.

Uno sblocco manuale rende manovrabile il cancello in caso di black-out o disservizio.

➔ Per ottenere la sicurezza antischiacciamento è necessario utilizzare apparecchiature elettroniche dotate del dispositivo elettronico di regolazione della coppia.

L'automazione 390 è stata progettata e costruita per controllare l'accesso veicolare. Evitare qualsiasi altro diverso utilizzo.

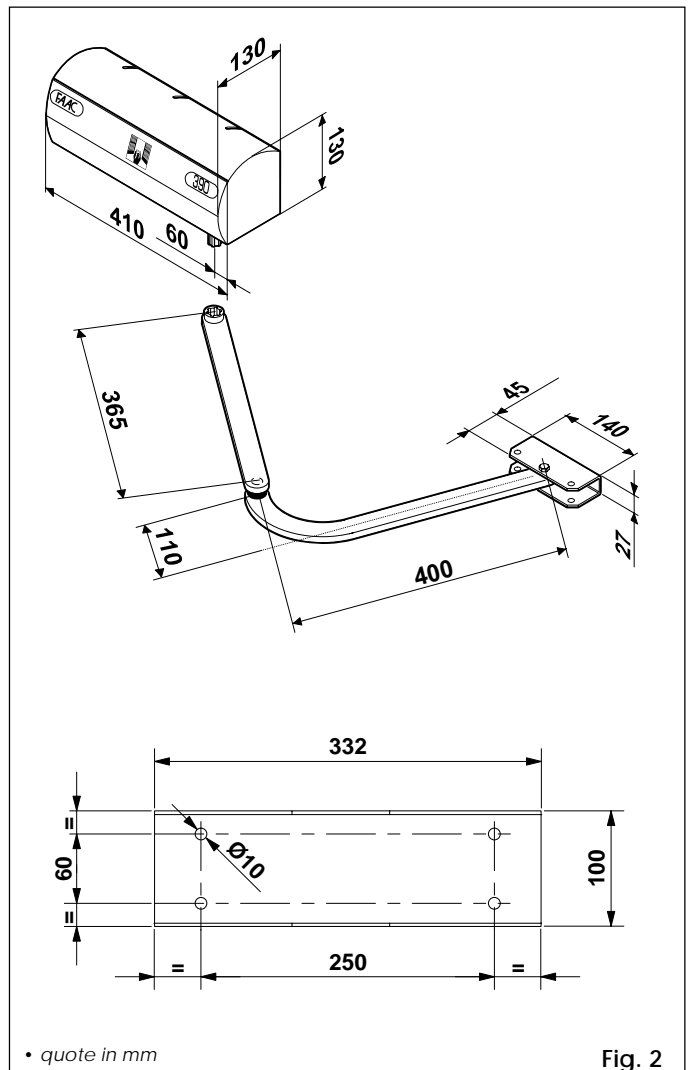
1. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE



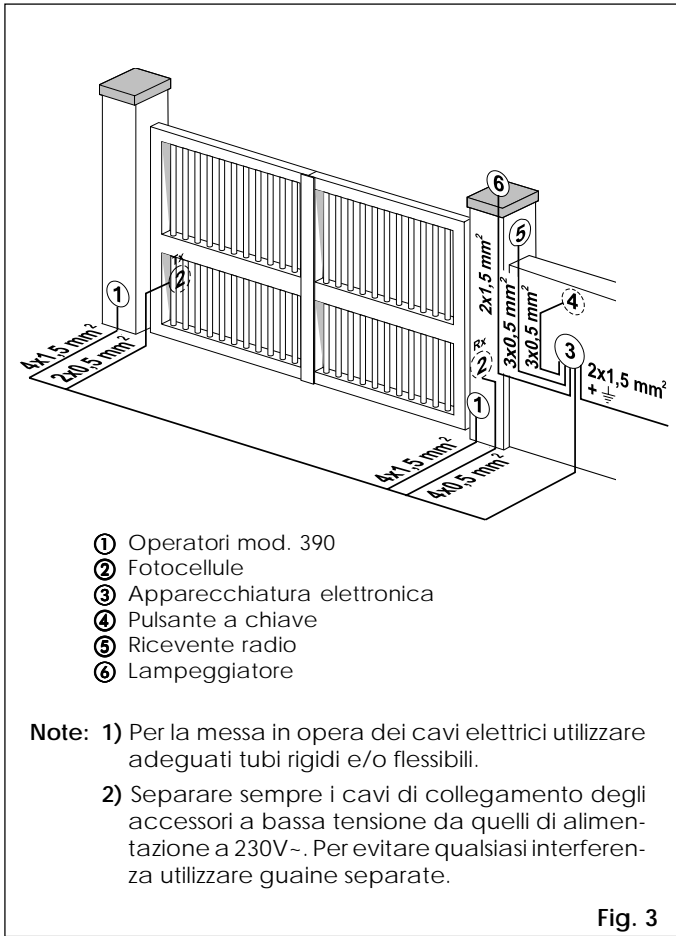
TAB. 1 CARATTERISTICHE TECNICHE OPERATORE 390

MODELLO	390
Alimentazione	230V~ (+ 6 % - 10 %) 50Hz
Potenza assorbita (W)	280
Coppia max (Nm)	250
Velocità angolare (°/sec)	9
Frequenza di utilizzo (cicli/ora)	15
Temperatura ambiente	-20 ÷ +55 °C
Peso motoriduttore (Kg)	11.5
Grado di protezione	IP 31
Lunghezza max anta (m)	1.8 (senza elettroserratura) 3 (con elettroserratura)
Ingombro motoriduttore LxHxP(mm)	vedi fig. 2
Dati tecnici motore elettrico	
Numero di giri/min	960
Rapporto di riduzione	1 : 640
Termoprotezione avvolgimento	140 °C
Potenza (W)	280
Corrente assorbita (A)	1.5
Condensatore di spunto	8µF
Alimentazione	230V~ (+ 6 % - 10 %) 50Hz

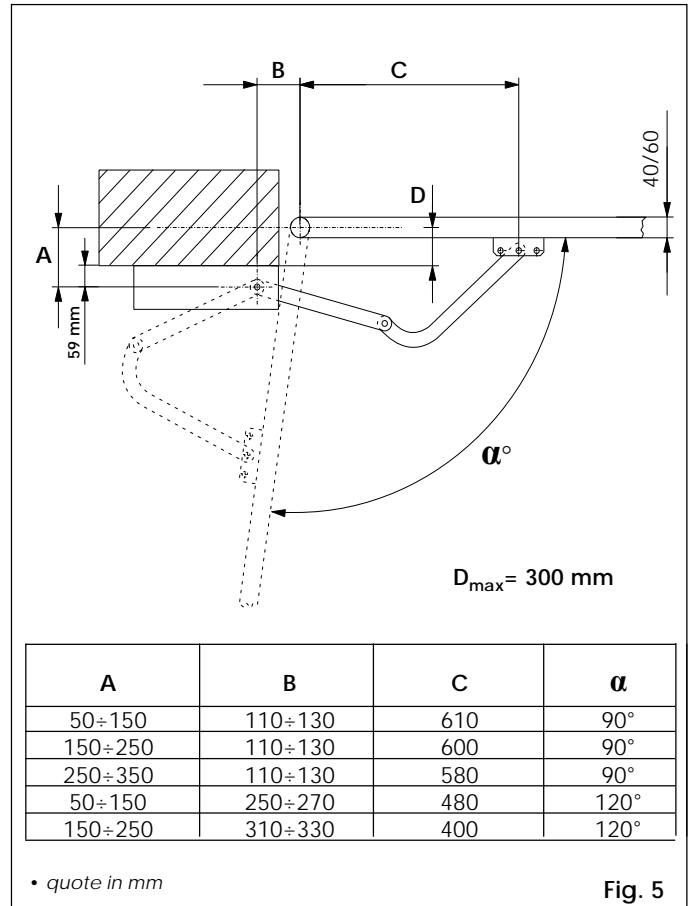
2. DIMENSIONI



3. PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE (impianto standard)



4.2.1. QUOTE CONSIGLIATE APERTURA VERSO L'INTERNO



4. INSTALLAZIONE DELL'AUTOMAZIONE

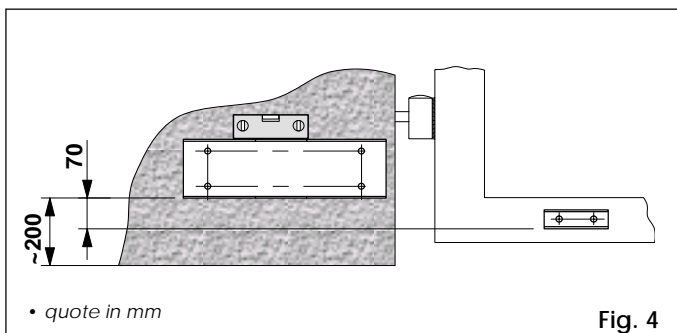
4.1. VERIFICHE PRELIMINARI

Per la sicurezza e per un corretto funzionamento dell'automazione, verificare l'esistenza dei seguenti requisiti:

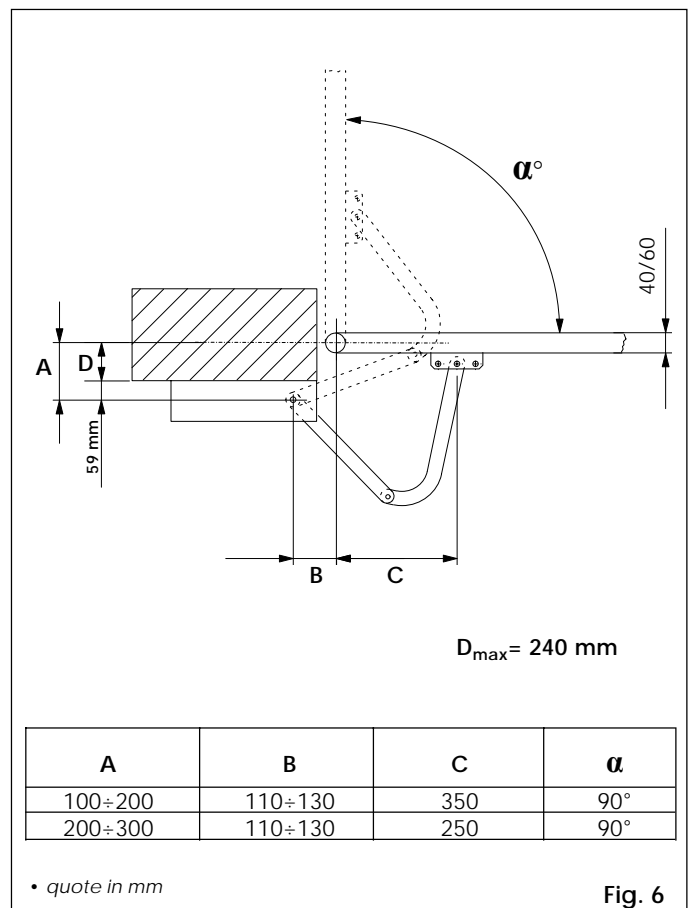
- La struttura del cancello deve essere idonea per essere automatizzata. In particolare verificare che sia sufficientemente robusta e rigida e che le dimensioni siano conformi a quelle indicate nelle caratteristiche tecniche.
- Verificare il movimento regolare e uniforme delle ante, privo di attriti irregolari durante tutta la corsa.
- Verificare il buono stato delle cerniere.
- Verificare la presenza degli arresti meccanici di finecorsa. Si raccomanda di effettuare gli eventuali interventi fabbrili prima d'installare l'automazione.

4.2. QUOTE D'INSTALLAZIONE

Determinare la posizione di montaggio dell'operatore facendo riferimento alle Fig. 4-5-6.



4.2.2. QUOTE CONSIGLIATE APERTURA VERSO L'ESTERNO



4.3. SEQUENZA DI MONTAGGIO

L'operatore 390, la piastra base e il braccio snodato sono predisposti per l'installazione destra (Fig. 7-Dx) oppure sinistra (Fig. 7-Sx).

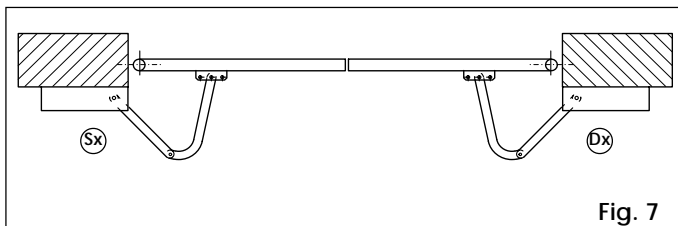


Fig. 7

- Fissare, verificando la perfetta orizzontalità, la piastra base al pilastro utilizzando viti Ø10 e adeguati tasselli (Fig. 8).
- Inserire il gruppo motoriduttore nella piastra base e fissarlo con le due viti e relativi dadi e rondelle elastiche (Fig. 8).
- ➔ L'albero di trasmissione va sempre rivolto verso il basso.

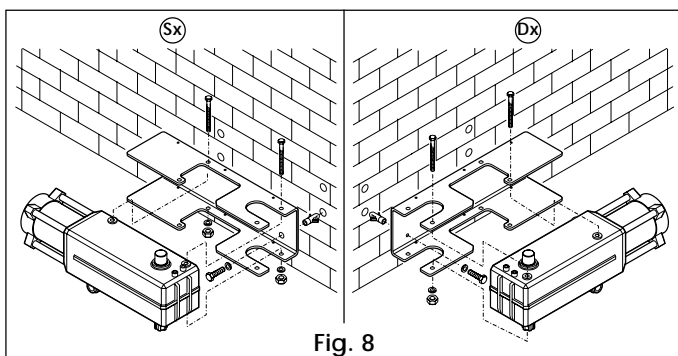


Fig. 8

- Assemblare il braccio snodato e l'attacco anteriore come in Fig. 9.

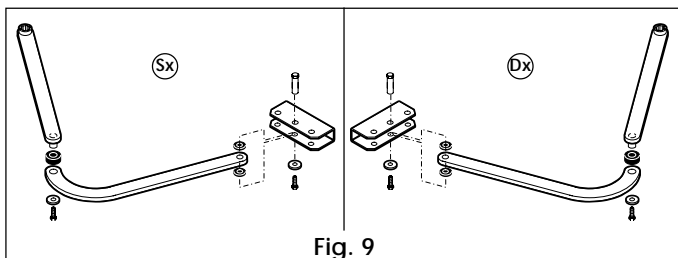


Fig. 9

- Inserire la leva dritta del braccio snodato nell'albero del motoriduttore e serrarla con la vite e la rondella in dotazione (Fig. 10).
- Sbloccare l'operatore (capitolo 5.)
- Determinare la posizione di fissaggio dell'attacco anteriore sull'anta, rispettando la quota "C" precedentemente definita (capitolo 4.2.). Verificare la perfetta orizzontalità del braccio e dell'attacco.
- L'attacco può essere direttamente saldato all'anta (Fig. 11) oppure avvitato utilizzando inserti filettati (Fig. 12).

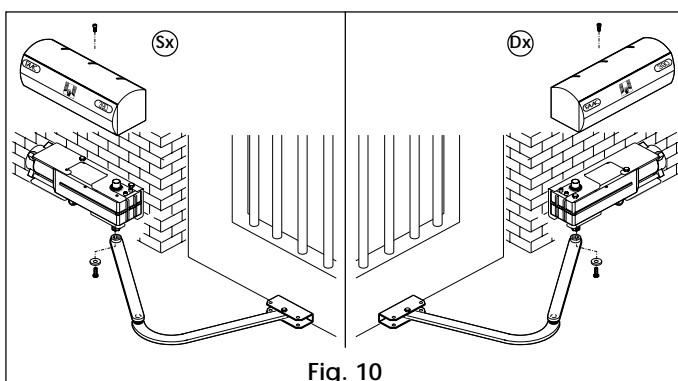


Fig. 10

In entrambi i casi, smontare momentaneamente l'attacco dal braccio per fissarlo.

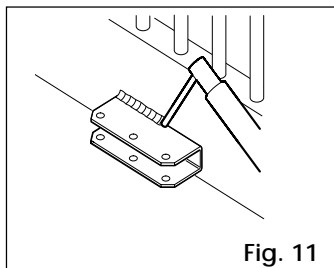


Fig. 11

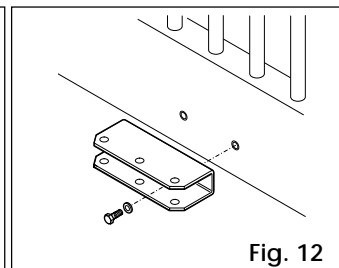


Fig. 12

- Applicare il carter di protezione sull'operatore (Fig. 10).
- Ribloccare l'operatore (capitolo 6.)
- Effettuare i collegamenti elettrici dell'apparecchiatura elettronica prescelta seguendo le istruzioni allegate.

4.4. PROVA DELL'AUTOMAZIONE

Terminata l'installazione, procedere alla verifica funzionale accurata dell'automazione e di tutti gli accessori ad essa collegati; in particolare i dispositivi di sicurezza. Consegnare al Cliente la pagina "Guida per l'utente" ed illustrare il corretto funzionamento e utilizzo dell'operatore, evidenziando le zone di potenziale pericolo dell'automazione.

5. FUNZIONAMENTO MANUALE

Nel caso sia necessario azionare manualmente il cancello a causa di mancanza di alimentazione elettrica o disservizio dell'automazione, è necessario agire sul dispositivo di sblocco come segue:

- Inserire la chiave a brugola in dotazione e ruotare di circa mezzo giro fino all'arresto nel senso indicato in Fig. 13 in relazione al tipo di montaggio.

6. RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO NORMALE

Per evitare che un impulso involontario possa azionare il cancello durante la manovra, prima di ribloccare l'operatore togliere alimentazione all'impianto.

- Inserire la chiave a brugola in dotazione e ruotare di circa mezzo giro fino all'arresto nel senso indicato in Fig. 13 in relazione al tipo di montaggio.

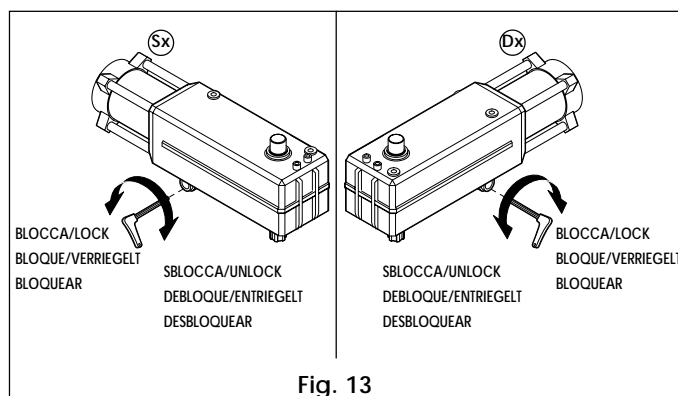


Fig. 13

7. MANUTENZIONE

Effettuare almeno semestralmente le seguenti operazioni:

- Verifica della corretta regolazione di coppia del motore.
- Controllo efficienza del sistema di sblocco.
- Controllo efficienza dei dispositivi di sicurezza.

8. RIPARAZIONI

Per eventuali riparazioni, rivolgersi ai Centri di Riparazione autorizzati.

Guida per l'utente

AUTOMAZIONE 390

Leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare il prodotto e conservarle per eventuali necessità future

NORME GENERALI DI SICUREZZA

L'automazione 390, se correttamente installata ed utilizzata, garantisce un elevato grado di sicurezza. Alcune semplici norme di comportamento possono evitare inoltre inconvenienti accidentali:

- Non transitare tra le ante quando queste sono in movimento.
- Prima di transitare tra le ante, attendere l'apertura completa.
- Non sostare assolutamente tra le ante.
- Non sostare e non permettere a bambini, persone o cose di sostare nelle vicinanze dell'automazione, evitandolo ancor più durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini, radiocomandi o qualsiasi altro datore d'impulso per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- Non permettere ai bambini di giocare con l'automazione.
- Non contrastare volontariamente il movimento delle ante.
- Evitare che rami o arbusti possano interferire col movimento delle ante
- Mantenere efficienti e ben visibili i sistemi di segnalazione luminosa.
- Non tentare di azionare manualmente le ante se non dopo averle sbloccate.
- In caso di malfunzionamento, sbloccare le ante per consentire l'accesso ed attendere l'intervento tecnico di personale qualificato.
- Una volta predisposto il funzionamento manuale, prima di ripristinare il funzionamento normale, togliere alimentazione elettrica all'impianto.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte il sistema d'automazione.
- Astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Far verificare almeno semestralmente l'efficienza dell'automazione, dei dispositivi di sicurezza e del collegamento di terra da personale qualificato.

DESCRIZIONE

Le presenti istruzioni sono valide per i seguenti modelli:

FAAC 390

L'automazione FAAC 390 per cancelli a battente residenziali è costituita da un operatore elettromeccanico irreversibile con carter di protezione e un sistema di azionamento a bracci snodati, applicati al cancello con gli opportuni accessori. Il sistema irreversibile garantisce il blocco meccanico del cancello quando il motore non è in funzione, e per ante fino a 1.8 m. di lunghezza non occorre installare alcuna serratura. Uno sblocco manuale rende manovrabile il cancello in caso di black-out o disservizio.

Il funzionamento degli operatori è gestito da una centralina elettronica di comando, racchiusa in un contenitore con adeguato grado di protezione agli agenti atmosferici.

Le ante normalmente si trovano in posizione di chiusura.

Quando la centralina elettronica riceve un comando di apertura tramite il radiocomando o qualsiasi altro datore di impulso, aziona l'operatore ottenendo la rotazione delle ante, fino alla posizione di apertura che consente l'accesso.

Se è stato impostato il funzionamento automatico, le ante si richiudono da sole dopo il tempo di pausa selezionato.

Se è stato impostato il funzionamento semiautomatico, è necessario inviare un secondo impulso per ottenere la richiusura.

Un impulso di stop (se previsto) arresta sempre il movimento. Per il dettagliato comportamento dell'automazione nelle diverse logiche di funzionamento, fare riferimento al Tecnico installatore.

Nelle automazioni sono presenti dispositivi di sicurezza (fotocelle, coste,...) che impediscono il movimento delle ante quando un ostacolo si trova nella zona da loro protetta. L'automazione 390 richiede l'utilizzo di apparecchiature elettroniche dotate del dispositivo elettronico di regolazione della coppia.

La segnalazione luminosa indica il movimento in atto delle ante.

FUNZIONAMENTO MANUALE

Nel caso sia necessario azionare manualmente il cancello a causa di mancanza di alimentazione elettrica o disservizio dell'automazione, è necessario agire sul dispositivo di sblocco come segue:

- Inserire la chiave a brugola in dotazione e ruotare di circa mezzo giro fino all'arresto nel senso indicato in Fig. 1-2 in relazione al tipo di montaggio.

RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO NORMALE

Per evitare che un impulso involontario possa azionare il cancello durante la manovra, prima di ribloccare l'operatore togliere alimentazione all'impianto.

- Inserire nel dispositivo di sblocco la chiave a brugola in dotazione e ruotare di circa mezzo giro fino all'arresto nel senso indicato in Fig. 1-2 in relazione al tipo di montaggio.

- Il dispositivo di sblocco è azionabile senza rimuovere il carter di protezione.

